

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 816/AV2 DEL 19/06/2015**

Oggetto: Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Pool di Monitoraggio MMG distrettuali dell'Area Vasta 2 – approvazione -

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”;

VISTA l’attestazione dei Dirigenti del Servizio Controllo di Gestione e dell’U.O. Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- di approvare il “Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Pool di Monitoraggio MMG distrettuali dell’Area Vasta 2” che, allegato alla presente determina, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare la Segreteria della Direzione AV2 di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori dei Distretti Area Vasta 2, con espresso mandato di ottemperare alla sua più ampia divulgazione;
- di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito all’art. 1 della L.R. 36/2013.
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2

Dott. Giovanni Stroppa

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

**SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O.
BILANCIO**

Le sottoscritte, vista la dichiarazione del Dirigente Responsabile dell'UOC Direzione Amm.va Territoriale in merito alla copertura economica della spesa, attestano che l'adozione del presente atto non comporta maggiori oneri a carico del budget dell'Area Vasta 2 per l'anno 2015.

Servizio Controllo di Gestione

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Letizia Paris)

U.O. Bilancio

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Maria Grazia Maracchini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

Normativa e atti di riferimento:

- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.;
- Legge Regione Marche n. 13 del 20 giugno 2003 recante ad oggetto: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 17 del 22 novembre 2010, recante: “Modifiche alla Legge Regionale 20 giugno 2003 n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” nonché dalla Legge Regione Marche, n. 17 del 01 agosto 2011 recante: “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17””;
- DGRM n. 140 del 02/02/2009, recante: “Atto di indirizzo alle Aziende sanitarie e all’INRCA per l’applicazione del sistema dell’appropriatezza prescrittiva e conseguente ottimizzazione della spesa farmaceutica convenzionata”;
- DGRM n. 974 del 07/08/2014, recante: “Disposizioni relative alla promozione dell’appropriatezza e della razionalizzazione d’uso dei farmaci e dei dispositivi medici e del relativo monitoraggio”;
- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs 502 del 1992 e ss.mm.ii. – art. 25, comma 4 e art. 27, comma 5;
- DGRM n. 751 del 02/07/2007 - Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in attuazione dell’accordo collettivo nazionale sancito con intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome rep. 2272 del 23/03/2005” – art. 51;

PREMESSO che, ai sensi dell’art. 25, comma 4 dell’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs 502 del 1992 e ss.mm.ii., “...il Direttore del Distretto, unitamente ai propri collaboratori, è coadiuvato, per il monitoraggio delle iniziative previste dal programma delle attività distrettuali concernenti la medicina generale, da un medico di medicina generale membro di diritto dell’Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali e da due rappresentanti dei medici di medicina generale eletti tra quelli operanti nel distretto”;

ATTESO che, a norma dell’art. 25, comma 5 dell’ACN ripetuto “sono, in particolare, oggetto del monitoraggio: l’andamento, per la parte concernente la medicina generale e indicata nell’art. 25, commi 2 e 3 dell’ACN, dell’attuazione del programma delle attività distrettuali e della gestione delle relative risorse, nonché l’appropriatezza prescrittiva, anche in relazione ai rapporti tra medicina generale e medicina specialistica, ambulatoriale e ospedaliera, in riferimento a linee guida condivise, all’applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici concordati, al rispetto delle note AIFA, anche al fine di prevenire e rimuovere comportamenti anomali”;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 27 del citato ACN, secondo cui: "Le Aziende che rilevano comportamenti prescrittivi del medico di medicina generale ritenuti non conformi alle norme, sottopongono il caso ai soggetti individuati all'art. 25, comma 4, deputati a verificare, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'appropriatezza prescrittiva nell'ambito delle attività distrettuali, integrati dal Responsabile del Servizio Farmaceutico, o da suo delegato, e da un medico individuato dal Direttore Sanitario dell'Azienda;

RILEVATO che l'art. 51 della DGRM n. 751 del 02/07/2007 - Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in attuazione dell'accordo collettivo nazionale sancito con intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome rep. 2272 del 23/03/2005", nel disciplinare gli organismi distrettuali, introduce un'apposita regolamentazione de Pool di Monitoraggio, come espressamente richiamata e declinata all'allegato A della DGRM n. 140 del 02/02/2009, recante: "Atto di indirizzo alle Aziende sanitarie e all'INRCA per l'applicazione del sistema dell'appropriatezza prescrittiva e conseguente ottimizzazione della spesa farmaceutica convenzionata";

EVIDENZIATO che con DGRM n. 974 del 07/08/2014, recante: "Disposizioni relative alla promozione dell'appropriatezza e della razionalizzazione d'uso dei farmaci e dei dispositivi medici e del relativo monitoraggio", la Giunta Regione Marche ha altresì affermato che: "la DGRM 140/2009 prevede la costituzione, per area distrettuale, del Pool di Monitoraggio pertanto, è necessario, ove non costituiti, provvedere alla loro istituzione e nelle more dell'individuazione dei componenti dell'ORA, dare mandato ai Direttori di procedere fino al recupero, del danno erariale procurato";

PRESO, altresì, atto che con nota prot. n. 16699/R MARCHE/GRM/PASSAL/P del 09/01/2015, recante ad oggetto: "Elezioni dei componenti elettivi della medicina generale e della pediatria di libera scelta nell'Ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (ACN MMG art. 25, comma 4 e allegato O – ACN PLS art. 25, comma 4), la Regione Marche – Assessorato Tutela della Salute, Veterinaria, Volontariato, Acque minerali, termali e di sorgente ha disposto l'indizione delle elezioni dei membri elettivi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per il giorno 10 febbraio 2015, allo scopo di pervenire, in considerazione dell'intervenuto cambiamento dei Distretti nella Regione Marche, alla necessaria ricostituzione degli UCAD e dei relativi Pool di monitoraggio nei vari distretti sanitari;

ATTESO che, la ricostituzione dei citati organismi, in attuazione delle disposizioni di cui alla richiamata nota prot. n. 16699/R MARCHE/GRM/PASSAL/P del 09/01/2015, vanno necessariamente ad innestarsi nel vigente sistema distrettuale, segnato nel processo costitutivo di cui ai sottotitoli atti:

- con determina DRGM n. 1403 del 01/10/2012, recante ad oggetto: "Individuazione dei Distretti dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge Regionale 01/08/2011, n. 17" la Regione Marche, in attuazione della citata disposizione normativa, ha ridefinito l'articolazione distrettuale regionale individuando, allo scopo, n. 13 i Distretti Sanitari dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale;
- sempre col predetto atto, la Regione Marche ha evidenziato l'opportunità, poiché le competenze dei Distretti descrivono ambiti gestionali simili a quelle delle Zone Territoriali dopo le modifiche operate dalla L.R. n. 17/10, che "la riformulazione dei bacini territoriali distrettuali da effettuare ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 17/11, sia coincidente con quella delle ex zone territoriali. Tale criterio oltreché soddisfare la citata necessità di incremento della massa critica gestionale, garantisce la conservazione del patrimonio di procedure organizzative sviluppate negli anni di attività dalle Zone Territoriali, che assicura una continuità funzionale di estrema utilità per limitare le sbavature gestionali che possono determinarsi nei processi di riorganizzazione di grande portata";
- con determina n. 333/ASURDG del 26/04/2013, recante ad oggetto: "DGRM 1403 del 01/10/2012, recante "Individuazione dei Distretti dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale, ai sensi dell'art. 30 comma

2 della Legge Regionale 01/08/2011, n. 17” – Attuazione”, la Direzione Generale dell’ASUR ha preso atto e recepito il provvedimento regionale *de quo*;

RILEVATO che, relativamente all’articolazione distrettuale dell’Area Vasta n. 2, l’assetto risultante dalla ridefinizione operata coi succennati atti, è quello in appresso indicato:

AREA VASTA N. 2	DISTRETTO N. 4	Comuni SENIGALLIA (Sede di Distretto) Arcevia, Barbara, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe e Serra De’ Conti
	DISTRETTO N. 5	Comuni JESI (Sede di Distretto) Apiro, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelpiano, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monteroberto, Montecarotto, Morro d’Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova e Staffolo
	DISTRETTO N. 6	Comuni di FABRIANO (Sede di Distretto) Cerreto d’Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico
	DISTRETTO N. 7	Comuni di ANCONA (Sede di Distretto) Agugliano, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Loreto, Monte San Vito, Montemarciano, Numana, Offagna, Osimo, Polverigi e Sirolo

VALUTATO che, si ritiene opportuno anteporre l’adozione dei provvedimenti di ricostituzione dei Pool di monitoraggio distrettuali in AV2, alla preventiva adozione di un apposito regolamento di organizzazione e funzionamento dei citati organismi, allo scopo di assicurare la dovuta omogeneità d’esercizio di funzioni, in attuazione, peraltro, di quanto in tal senso previsto dalla Determina n. 1112/ASUR DG del 14/12/2011, recante ad oggetto: “Regolamento di organizzazione area ATL Aziendale – determinazioni” e dalla DGRM 2 del 9/1/2012 recante ad oggetto: “Controllo atti - Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - L.R. n. 26/96, art. 28 - Determina adottata dal direttore generale dell’ASUR n. 1112 del 14/12/2011, concernente "Regolamento di organizzazione area ATL aziendale - Determinazioni"”;

CONSIDERATO che, i contenuti della proposta di regolamentazione *de qua* è stata condivisa dai Direttori dei Distretti 4, 5, 6, 7 dell’ASUR AV2;

RITENUTO, alla luce di quanto argomentato, di procedere all’ approvazione del “Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Pool di Monitoraggio MMG distrettuali dell’Area Vasta 2”;

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n. 17 dell’ 1/08/2001, avente ad oggetto “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Unica Regionale”; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”, si propone l’adozione della seguente determina:

- di approvare il “Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Pool di Monitoraggio MMG distrettuali dell’Area Vasta 2” che, allegato alla presente determina, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare la Segreteria della Direzione AV2 di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori dei

Distretti Area Vasta 2, con espresso mandato di ottemperare alla sua più ampia divulgazione;

- di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito all'art. 1 della L.R. 36/2013.
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Rocchi

IL DIRIGENTE RESP.LE U.O.C.
Direzione Amministrativa Territoriale
Dott.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

“Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Pool di Monitoraggio MMG distrettuali dell'Area Vasta 2”;

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI POOL DI MONITORAGGIO MMG DISTRETTUALI DELL'AREA VASTA 2

TITOLO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

ART. 1 (Oggetto)

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Pool di Monitoraggio MMG distrettuali, come previsti ai sensi degli art. 25, comma 4 e art. 27, comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 502 del 1992 e ss.mm.ii., dell'art. 51 della DGRM n. 751 del 02/07/2007 - Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in attuazione dell'accordo collettivo nazionale sancito con intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome rep. 2272 del 23/03/2005", nonché della DGRM n. 140 del 02/02/2009, recante: "Atto di indirizzo alle Aziende sanitarie e all'INRCA per l'applicazione del sistema dell'appropriatezza prescrittiva e conseguente ottimizzazione della spesa farmaceutica convenzionata".

E' prevista l'istituzione di un Pool di Monitoraggio MMG distrettuali per ogni Distretto dell'Area Vasta 2, da formalizzarsi con apposita determina adottata dal Direttore AV2, su proposta della UO Segreteria "Anagrafe assistiti, Cup, Casse, Assistenza indiretta, Italiani all'estero, Uffici stranieri, Segreterie distrettuali, Privacy" – Direzione Amministrativa Territoriale AV2, sentiti i Direttori dei Distretti AV2.

ART. 2 (Modalità di approvazione del Regolamento)

L'approvazione del presente regolamento è formalizzata con apposita determina adottata dal Direttore AV2, su proposta della UO Segreteria "Anagrafe assistiti, Cup, Casse, Assistenza indiretta, Italiani all'estero, Uffici stranieri, Segreterie distrettuali, Privacy" – Direzione Amministrativa Territoriale AV2, acquisito il parere obbligatorio e vincolante dei Direttori dei Distretti AV2.

Qualsiasi variazione al regolamento è apportata secondo le condizioni e le modalità di cui al comma precedente.

TITOLO II PROFILI ORGANIZZATIVI

ART. 3 (Composizione)

Il Pool di Monitoraggio MMG distrettuali è composto come segue:

QUALIFICA	RUOLO	MODALITA' NOMINA
DIRETTORE DI DISTRETTO	PRESIDENTE	DI DIRITTO
MMG	COMPONENTE FISSO n. 1	MEMBRO DI DIRITTO UCAD
MMG	COMPONENTE FISSO n. 2	MEMBRO ELETTO UCAD
RESPONSABILE UO FARMACIA O DELEGATO	COMPONENTE VARIABILE n. 1	DI DIRITTO
MEDICO	COMPONENTE VARIABILE n. 1	NOMINA DS ASUR
SEGRETARIO VERBALIZZANTE DAT	SEGRETARIO	NOMINA DIRIGENTE DAT

La composizione allargata ai componenti variabili rappresentati dal Responsabile della UO Farmacia o suo delegato e al Medico di nomina DS ASUR, è prevista solo ed esclusivamente per l'esercizio delle funzioni e dei compiti dettagliati all'art. 9 del presente regolamento.

ART. 4
(Presidente del Pool di Monitoraggio MMG)

Il Direttore del Distretto è, di diritto, il Presidente del Pool di Monitoraggio MMG.
Il Presidente del Pool di Monitoraggio MMG rappresenta l'Organismo, lo convoca, ne dirige e coordina i lavori, pone le questioni, fa osservare il regolamento.
E' nella facoltà del Presidente nominare, tra i componenti del Pool di Monitoraggio MMG, il Vice Presidente.

ART. 5
(Vice Presidente del Pool di Monitoraggio MMG)

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento nel coordinamento e nella direzione dei lavori del Pool di Monitoraggio MMG.

ART. 6
(Segreteria del Pool di Monitoraggio MMG)

Il Segretario verbalizzante DAT, sovrintende alla redazione del processo verbale, vigila sulla fedeltà del resoconto, coadiuva il Presidente concorrendo al buon andamento dei lavori.

ART. 7
(Durata)

Il Pool di Monitoraggio MMG rimane in carica nella composizione formalizzata dei suoi componenti per la durata di anni 3, eventualmente prorogabili con provvedimento motivato secondo l'iter di cui all'art. 2, comma 1 del presente regolamento.
E' cura del Presidente del Pool di Monitoraggio MMG comunicare al Dirigente della UO Segreteria "Anagrafe assistiti, Cup, Casse, Assistenza indiretta, Italiani all'estero, Uffici stranieri, Segreterie distrettuali, Privacy" – Direzione Amministrativa Territoriale AV2, eventuali modificazioni nella composizione dell'Organismo affinché venga predisposto apposito provvedimento allo scopo, da assumersi nelle forme stabilite all'art. 2, comma 1 del presente regolamento.

TITOLO III
FUNZIONI E COMPETENZE

ART. 8
(Funzioni e compiti istituzionali di carattere ordinario)

Il Pool di Monitoraggio MMG, nel coadiuvare il Direttore di Distretto e i suoi collaboratori, assolve alle seguenti funzioni:

- monitoraggio delle iniziative previste dal Programma delle Attività Distrettuali per la parte inerente la medicina generale;
- monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva secondo quanto disposto dall'art. 25, comma 5, lettera b) dell'ACN

In particolare sono oggetto del monitoraggio:

- l'andamento, per la parte concernente la medicina generale e indicata nell'art. 25, commi 2 e 3 dell'ACN, dell'attuazione del Programma delle attività distrettuali e della gestione delle relative risorse;
- l'appropriatezza prescrittiva, anche in relazione ai rapporti tra medicina generale e medicina

specialistica, ambulatoriale e ospedaliera, in riferimento a linee guida condivise, all'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici concordati, al rispetto delle note AIFA, anche al fine di prevenire e rimuovere comportamenti anomali.

Il Pool di Monitoraggio MMG nella sua funzione ordinaria assume iniziative per la promozione di momenti di verifica e revisione di qualità, di conferenze di consenso e per l'applicazione nel distretto dei programmi di attività finalizzata al rispetto dei livelli di spesa programmati, come concordati ai sensi dell'art. 14, comma 6 dell'ACN e di cui all'art. 59, comma 15 e ss. dell'ACN.

Il Direttore AV2, su iniziativa dei Direttori di Distretto, assicura la predisposizione di appropriati ed effettivi strumenti di informazione per garantire la trasparenza all'attuazione di quanto previsto dal presente articolo, attraverso un costante e regolare flusso di dati sul livello centrale ASUR, integrando i dati forniti dai Medici di Medicina Generale mediante l'informatizzazione.

E' compito del Pool di Monitoraggio MMG informare il Comitato Aziendale e il Comitato Regionale di quanto di rispettiva competenza.

ART. 9

(Funzioni e compiti istituzionali di carattere straordinario)

Il Pool di Monitoraggio MMG interviene allorché l'Amministrazione sottoponga all'Organismo comportamenti prescrittivi del medico di MMG ritenuti non conformi alla normativa vigente ovvero la valutazione dei comportamenti prescrittivi dei MMG.

Nella fattispecie di cui al precedente comma, il Pool di Monitoraggio MMG opera nella composizione allargata di cui all'art. 3, comma 2, essendo il responsabile della UO Farmacia o suo delegato e il Medico individuato dal Direttore Sanitario dell'ASUR, deputati a verificare, ai sensi dell'art. 27, comma 5 dell'ACN, l'appropriatezza prescrittiva nell'ambito delle attività distrettuali.

Il Pool di Monitoraggio MMG, ai sensi dell'art. 27, comma 6 dell'ACN, esamina il caso entro 30 giorni dalla segnalazione, tenendo conto dei seguenti principi:

- l'ipotesi di irregolarità deve essere contestata al medico per iscritto entro gli ulteriori 15 giorni assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per le eventuali controdeduzioni e/o la richiesta di essere ascoltato;
- il risultato dell'accertamento, esaminate le eventuali controdeduzioni e/o udito il medico interessato, è comunicato al Direttore AV2 per i provvedimenti di competenza e al medico interessato.

La prescrizione farmaceutica è valutata tenendo conto dei seguenti elementi:

- sia oggetto di occasionale, e non ripetuta, inosservanza delle norme prescrittive dovuta ad errore scusabile;
- sia stata determinata da un eccezionale stato di necessità attuale al momento della prescrizione, con pericolo di danno grave alla vita o all'integrità della persona che non possa essere evitato con il ricorso alle competenti strutture o servizi del SSN;
- sia stata determinata dalla novità del farmaco prescritto e/o dalla novità della nota AIFA o di altra legittima norma, e, comunque per un periodo non superiore a 30 giorni dalla immissione alla vendita, dall'emanazione ufficiale della nota AIFA o di altra legittima norma.

Nel caso in cui oggetto di valutazione sia un MMG componente di diritto o rappresentativo dei predetti organismi, verrà individuato dal Direttore ASUR un analogo organismo tra quelli costituiti negli altri Distretti dell'ASUR.

ART. 10

(Risorse umane, strumentali ed economiche)

L'Amministrazione mette a disposizione del Pool di Monitoraggio MMG su sua espressa richiesta, locali idonei, risorse umane e strumentali, allo scopo di garantire il corretto esercizio delle funzioni istituzionali previste per legge.

TITOLO IV FUNZIONAMENTO

ART. 11 (Convocazione della seduta)

Il Presidente, di regola, comunica, prima di chiudere la seduta, l'ordine del giorno, la data e l'ora della seduta successiva.

Le convocazioni ai componenti del Pool di Monitoraggio MMG avvengono, di norma, in forma scritta ovvero a mezzo di posta elettronica, con congruo anticipo e comunque non prima di giorni sette dalla data fissata per la seduta.

Il Presidente si avvale, per gli adempimenti del precedente comma, del Segretario verbalizzante DAT.

ART. 12 (Validità della seduta)

Il Presidente del Pool di Monitoraggio MMG, d'intesa con i componenti, fissa la regola sulla presenza minima ai fini della validità della seduta, sia essa stata convocata in composizione fissa o allargata, nonché la disciplina dei casi in cui è facoltà del Presidente disporre il rinvio ad altra data ovvero l'autorizzazione allo svolgimento dei lavori per sole finalità istruttorie e non decisionali.

ART. 13 (Processo decisionale)

Qualunque componente ha diritto di avanzare proposte ed esprimere opinioni, ancorchè sia rimessa al Presidente la facoltà di dichiarare inammissibili proposte palesemente illegittime o riferite ad argomenti del tutto estranei all'ordine del giorno o che siano precluse da precedenti deliberazioni.

Il Pool di Monitoraggio MMG assume le proprie decisioni nelle materie di cui agli artt. 8 o 9, di regola sulla base di adeguata istruttoria.

Dette decisioni s'intendono validamente assunte, qualora approvate a maggioranza dei componenti presenti.

In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

ART. 14 (Processo verbale)

Di ogni seduta è redatto apposito processo verbale dal Segretario verbalizzante DAT.

Ciascun componente ha diritto a richiedere la messa a verbale di eventuali osservazioni.

I processi verbali, comprensivi dei documenti eventualmente acclusi, sono tenuti e conservati presso l'Ufficio del Segretario verbalizzante DAT.

E' cura del Segretario verbalizzante DAT, procedere, a stesura ultimata, alla notifica, anche a mezzo mail, del processo verbale ai componenti del Pool di Monitoraggio MMG.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14
(Decorrenza e abrogazioni)

Il presente regolamento decorre con effetto dalla data di esecuzione del provvedimento amministrativo di approvazione.

Al fine di garantire la necessaria omogeneità organizzativa in area vasta, le segreterie verbalizzanti dei Pool di Monitoraggio MMG e PLS distrettuali e UCAD sono coordinate, a livello operativo, dal Dirigente UO Segreteria DAT tramite specifici atti di indirizzo.

Precedenti atti o provvedimenti regolanti la materia in oggetto, in tutto o in parte in contrasto con il presente regolamento, sono abrogati.